

PULIZIA dell'AURA e INTEGRAZIONE dell'OMBRA: introduzione all'operatività sciamanica

a cura di Antonino e Emanuele

La nostra aura è un corpo sottile, una memoria energetica e un campo morfogenetico, uno strumento sensoriale al servizio della nostra Anima, un'antenna potente e sempre "in rete". Le molte tracce di esperienze non risolte, recenti e antiche, "offuscano" questo nostro corpo energetico, limitano e deformano drasticamente la nostra percezione della realtà e rallentano il nostro percorso evolutivo spingendoci verso atteggiamenti vittimistici. Antonino ed Emanuele ci accompagneranno ad affinare la nostra sensibilità, mediante un'ampia gamma di metodi semplici e concreti, insegnandoci a osservare con attenzione le disarmonie del vissuto quotidiano; in parallelo, impareremo a individuare i blocchi presenti nel campo energetico mediante l'uso semplice e intuitivo di alcuni strumenti della radioestesia, per integrarli e scioglierli in un contesto di autonomia e consapevolezza basato sull'apertura alla collaborazione con gli Angeli di San Michele e il Sé superiore.

Nel corso degli incontri verranno trasmessi tutti i riferimenti teorici e pratici necessari per lavorare su di sé.

Alcuni argomenti affrontati negli incontri

I. Breve storia della bioenergetica. Stati Beta, Alfa e Theta. Il contributo della sapienza sciamanica. Verso una visione sistemica e transpersonale della coscienza: nuove ipotesi e paradigmi al vaglio della scienza. Prima pulizia preliminare

II. Ombra positiva e ombra negativa: riconoscere gli aspetti rifiutati dell'esperienza personale e familiare per integrare le energie bloccate e liberare i propri talenti. Lo stato di presenza. Pensiero positivo e pensiero proattivo. Seconda pulizia preliminare.

III. La mente a sette dimensioni: geografia della coscienza secondo la psicologia e le tradizioni iniziatiche. I gradienti di sensibilità fisica ed emozionale. Le "corazze" reichiane. Liberarsi dalle tracce di "pedagogia nera" e violentizzazione. Rudimenti di radioestesia: costruzione e uso delle antenne, esercizi. Terza pulizia preliminare

IV. I problemi "antichi" dell'anima: i corpi sottili. Scoperte della psicologia sistemica e transgenerazionale. L'approccio sciamanico. Quarta e ultima pulizia preliminare.

V. Inizia la parte pratica del corso. Processi cognitivi non finalizzati e loro memorie inscritte nella fascia più vicina al corpo - come integrarle.

VI. Integrazione energetica a partire dagli oggetti, considerati in sé e per ciò che rappresentano. Pulizia della memoria cellulare.

VII. Il vissuto di morte e le sue memorie: il problema delle "Entità". Come intervenire a partire dai segnali interiori. L'inconscio spaziale e il mondo interiore del trauma.

VIII. Il vissuto di morte e le sue memorie: il problema delle "Entità". Parte seconda: come intervenire a partire dalle proiezioni sull'estensione percettiva: la casa, il luogo di lavoro.

IX. Ricerca manuale nel campo energetico dei collegamenti con i depositi di memorie traumatiche ataviche. Prospettive di lavoro su piccoli traumi e cicatrici energetiche, alla luce delle teorie sui neuroni-specchio. Suggerimenti di pratica sciamanica.

X. Il problema del male e della responsabilità personale. Ricadute transgenerazionali e collettive. Suggerimenti di pratica sciamanica. Conclusioni.

Antonino e Emanuele da oltre dodici anni vengono invitati a condurre questi seminari di autoaiuto in tutta Italia, e accolgono con gioia la possibilità di confrontarsi con moltissime persone; infatti, credono fermamente nell'importanza della condivisione delle risorse evolutive, e si considerano semplici cercatori. A partire dal 2009 hanno affinato le loro capacità mediante lunghi soggiorni di studio e lavoro presso gli sciamani di etnia Shipibo nell'Amazzonia peruviana. Antonino ha spiccate doti sciamaniche native, derivanti dalla sua famiglia, e fin da bambino è stato istruito a percepire e integrare i campi energetici; ha perfezionato questi doni mediante numerosi contatti con altri sciamani, recandosi in America Latina sin a partire dagli anni Ottanta. Emanuele ha una formazione filosofica e artistica, e ha insegnato per oltre dieci anni Teoria della percezione e altre materie presso il dipartimento di arti visive di una nota università milanese.